



COMUNITA' MONTANA "ALTO SINNI"

85038 SENISE (POTENZA)

Settore LL.PP. – Tel./Fax 0973.686251 – 683042 - 683044

<http://www.altosinni.it>

DISCIPLINARE DI GARA (Norme Integrative al bando di gara mediante procedura aperta)

procedura: art. 3, comma 37, art. 53, comma 2 lettera c) e art. 55, comma 5 del decreto legislativo n. 163 del 2006 e s.m.i e art. 168 del D.P.R. 207/10 e s.m.i..

criterio: offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 83 del decreto legislativo n. 163 del 2006 e s.m.i.

"Recupero, restauro e valorizzazione delle emergenze storico-monumentali del Sagittario e del Ventrile"

PARTE PRIMA PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

Capo 1. Modalità di presentazione dell'offerta:

a) il plico contenente la documentazione di cui al successivo Capo 2 e le buste dell'offerta tecnica e dell'offerta economica e temporale di cui rispettivamente ai successivi Capo 3.1 e 3.2, deve pervenire a mezzo raccomandata del servizio postale, oppure mediante agenzia di recapito autorizzata, a pena di esclusione, entro il termine perentorio di cui al **punto IV.3.4) del bando di gara** e all'indirizzo di cui al **punto I.1) del bando di gara**. All'esterno il plico, a pena di esclusione, oltre all'indirizzo, e al nominativo del mittente dovrà recare la seguente dicitura: **"PROCEDURA APERTA PER LA PROGETTAZIONE DEFINITIVA, PROGETTAZIONE ESECUTIVA ED ESECUZIONE DEI LAVORI DI RECUPERO, RESTAURO E VALORIZZAZIONE DELLE EMERGENZE STORICO-MONUMENTALI DEL SAGITTARIO E DEL VENTRILE – GARA DEL 15/03/2012"**;

b) è facoltà del concorrente la consegna a mano del plico, entro il suddetto termine perentorio, allo stesso indirizzo di cui alla lettera a), tutti i giorni non festivi, escluso il sabato, dalle ore **9:00** alle ore **13:00**;

c) in caso di consegna con metodo diverso dal servizio postale farà fede la data e l'ora apposte sul plico dall'addetto alla ricezione;

d) il recapito tempestivo del plico rimane in ogni caso ad esclusivo rischio del mittente; la Stazione appaltante non è tenuta ad effettuare alcuna indagine circa i motivi di ritardo nel recapito del plico;

e) il plico, a pena di esclusione, deve essere sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura; la sigillatura del plico deve essere effettuata con ceralacca o equivalenti sistemi di sigillatura; per

lombi di chiusura si intendono sia quelli incollati dal concorrente dopo l'introduzione del contenuto che quelli preincollati meccanicamente in fase di fabbricazione delle buste;

f) il plico dovrà contenere al suo interno tre buste che, a pena di esclusione, dovranno essere perfettamente chiuse, sigillate con ceralacca o equivalenti sistemi di sigillatura e controfirmate come sopra sui lombi di chiusura, riportanti all'esterno l'indirizzo e il nominativo del mittente e contenenti, rispettivamente:

- **Busta "A" riportante la dicitura "DOCUMENTAZIONE"**
- **Busta "B" riportante la dicitura "OFFERTA TECNICA"**
- **Busta "C" riportante la dicitura "OFFERTA ECONOMICA E TEMPORALE";**

Si precisa che l'offerta e la prescritta documentazione, pena l'esclusione, dovranno pervenire redatte in lingua italiana o corredate da traduzione giurata.

Capo 2. Busta "A" contenente la "DOCUMENTAZIONE":

Nella busta contenente la documentazione deve essere contenuta la domanda di partecipazione, redatta, preferibilmente, secondo il modello allegato al presente disciplinare. Tale domanda deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente. Nel caso di concorrente costituito da associazione temporanea o da un consorzio non ancora costituiti, la domanda deve essere sottoscritta dai legali rappresentanti di tutti i soggetti che costituiscono la predetta associazione o consorzio. Nel caso di concorrente costituito da associazione temporanea o da consorzio costituiti, la domanda deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto designato mandatario o capogruppo. Alla domanda, in alternativa all'autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegato, a pena di esclusione, copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità del/i sottoscrittore/i. La domanda può essere sottoscritta anche da un procuratore del legale rappresentante ed in tal caso va allegata anche la relativa procura notarile. Nella domanda di partecipazione i consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lett. b) e c) del decreto legislativo n. 163 del 2006 e s.m.i. dovranno indicare, a pena di esclusione, i/il consorziati/o per i/il quali/e il consorzio concorre e relativamente a questi ultimi consorziati opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma, in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio che i consorziati per i quali dichiara di concorrere. In caso di aggiudicazione i soggetti assegnatari dell'esecuzione dei lavori non possono essere diversi da quelli indicati. Nel caso di associazione o consorzio ordinario o GEIE non ancora costituito, occorrerà altresì:

- a) indicare a quali imprese, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
- b) assumere l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di LL.PP. con riguardo alle associazioni temporanee o consorzi o GEIE;
- c) indicare la quota dei lavori assunti nella percentuale corrispondente alla quota di partecipazione al raggruppamento/consorzio.

Le indicazioni di cui ai punti a) e c) dovranno essere rese, a pena di esclusione, anche dai consorzi o associazioni costituite.

Alla domanda di partecipazione devono essere allegate, le dichiarazioni e i documenti di seguito elencati:

- a) dichiarazione relativa alle condizioni di ammissione con la quale il concorrente dichiara il possesso:

- a.1) dei requisiti di ordine generale di cui al successivo punto 2.1;
- a.2) dei requisiti di ordine speciale relativi alla capacità tecnica di cui al successivo punto 2.3;
- a.3) dei requisiti del progettista di cui al successivo punto 2.4;

b) cauzione provvisoria, ai sensi dell'articolo 75, del decreto legislativo n. 163 del 2006 e s.m.i., richiesta al **punto III.1.1), lettera a), del bando di gara**, costituita da:

b.1) fideiussione bancaria o assicurativa, o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo n. 385 del 1993, recante la clausola di rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, dell'immediata operatività entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta della Stazione appaltante e con validità non inferiore a 180 giorni dal termine di scadenza per la presentazione dell'offerta; tali condizioni si intendono soddisfatte qualora la cauzione sia prestata con la scheda tecnica di cui al modello 1.1, approvato con d.m. n. 123 del 2004; in caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario formalmente costituito la fideiussione dovrà essere intestata all'impresa capogruppo; in caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora formalmente costituito la fideiussione deve essere intestata a tutti i soggetti che intendono raggrupparsi o consorziarsi;

c) impegno di un fideiussore, ai sensi dell'articolo 75, comma 8, del decreto legislativo n. 163 del 2006 e s.m.i. , a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto (cauzione definitiva) di cui all'articolo 113 del decreto legislativo n. 163 del 2006 e s.m.i., qualora il concorrente risultasse aggiudicatario; tale impegno:

c.1) si intende assolto e soddisfatto qualora la cauzione sia prestata in una delle forme di cui alla precedente lettera b), punto b.1), mediante la scheda tecnica di cui allo schema di polizza tipo 1.1, approvato con d.m. n. 123 del 2004; in caso contrario deve essere riportato espressamente all'interno della fideiussione o in appendice alla stessa;

d) dichiarazione, richiesta al punto VI.3), lettera i), del bando di gara, di avere esaminato gli elaborati progettuali, di essersi recati sul luogo di esecuzione dei lavori, di avere preso conoscenza delle condizioni locali, della viabilità di accesso, delle cave eventualmente necessarie e delle discariche autorizzate nonché di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione dei lavori e di aver giudicato i lavori stessi realizzabili, gli elaborati progettuali adeguati ed i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto, attestando altresì di avere effettuato una verifica della disponibilità della mano d'opera necessaria per l'esecuzione dei lavori nonché della disponibilità di attrezzature adeguate all'entità e alla tipologia e categoria dei lavori in appalto, ai sensi dell'articolo 106, comma 2, del D.P.R. n. 207/10 e s.m.i. con allegata prova documentale rilasciata dall'ufficio LL.PP. dell'Ente; l'attestato di avvenuto sopralluogo e visione degli elaborati progettuali verrà rilasciato dall'Ente al rappresentante della ditta offerente, munito di specifica delega a firma del Legale Rappresentante della stessa, all'atto del sopralluogo, previo versamento di € 20,00 presso la tesoreria dell'Ente: **Banca Popolare del Mezzogiorno – Ag. Senise – Codice IBAN IT69Y052564227000009351644 – Causale: “Preso visione elaborati e sopralluogo” - lavori di “Recupero, restauro e valorizzazione delle emergenze storico-monumentali del Sagittario e del Ventrile”**.

L'attestato verrà rilasciato nei giorni di Martedì e Giovedì non festivi dalle ore 9 alle ore 13, previo appuntamento telefonico con lo stesso Responsabile del Procedimento o suoi Collaboratori, Geom: Domenico RICCIARDI e Geom. Giuseppe DRAGONETTI (Tel. 0973 686251 – 683042 – 683044 -Fax 0973 683040).

e) attestazione di avvenuto pagamento del contributo di **euro 140,00 (CENTOQUARANTA/00)** a favore dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici. Per eseguire il pagamento, indipendentemente dalla modalità di versamento utilizzata, sarà comunque necessario iscriversi on line, anche per i soggetti già iscritti al vecchio servizio, al nuovo "servizio di riscossione" raggiungibile dalla homepage sul sito web dell'Autorità (<http://www.avcp.it>), sezione "Contributi in sede di gara" oppure "Servizi".

L'utente iscritto per conto dell'operatore economico dovrà collegarsi al servizio con le credenziali da questo rilasciate e inserire il codice CIG (373772543E) che identifica la procedura alla quale l'operatore economico rappresentato intende partecipare. Il sistema consentirà il pagamento diretto mediante carta di credito oppure la produzione di un modello da presentare a uno dei punti vendita Lottomatica Servizi, abilitati a ricevere il pagamento. Pertanto sono consentite le seguenti modalità di pagamento della contribuzione:

- a) on line mediante carta di credito dei circuiti Visa, MasterCard, Diners, American Express. Per eseguire il pagamento sarà necessario collegarsi al "Servizio Riscossione" e seguire le istruzioni a video il manuale del servizio. A riprova dell'avvenuto pagamento, l'utente otterrà la ricevuta di pagamento, da stampare e allegare all'offerta, all'indirizzo di posta elettronica indicato in sede di iscrizione. La ricevuta potrà inoltre essere stampata in qualunque momento accedendo alla lista dei "pagamenti effettuati" disponibile online sul "Servizio di Riscossione";
- b) in contanti, muniti del modello di pagamento rilasciato dal Servizio di riscossione, presso tutti i punti vendita della rete dei tabaccai lottisti abilitati al pagamento di bollette e bollettini. All'indirizzo <http://www.lottomaticaservizi.it/> è disponibile la funzione "cerca il punto vendita più vicino a te"; a partire da 1° maggio 2010 sarà attivata la voce "contributo AVCP" tra le categorie di servizio previste dalla ricerca. Lo scontrino rilasciato dal punto vendita dovrà essere allegato in originale all'offerta.

f) limitatamente ai concorrenti che presentano l'offerta tramite procuratore o institore: ai sensi degli articoli 1393 e 2206 del codice civile, deve essere allegata la scrittura privata autenticata o l'atto pubblico di conferimento della procura o delle preposizione institoria o, in alternativa, una dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'articolo 46, comma 1, lettera u), del D.P.R. n. 445 del 2000, attestante la sussistenza e i limiti della procura o della preposizione institoria, con gli estremi dell'atto di conferimento;

g) limitatamente ai raggruppamenti temporanei e consorzi ordinari di concorrenti, ai sensi dell'articolo 37, commi 1, 3, 5, 7, primo periodo, 13 e 14, del decreto legislativo n. 163 del 2006 e s.m.i., deve essere allegato:

g.1) se non ancora costituiti: dichiarazione di impegno alla costituzione mediante conferimento di mandato al soggetto designato quale mandatario o capogruppo, corredato dall'indicazione dei lavori o della quota di lavori affidate ai componenti del raggruppamento temporaneo o del consorzio ordinario, ai sensi dell'articolo 37, comma 8, del decreto legislativo n. 163 del 2006 e s.m.i.; Tale impegno alla costituzione può essere omesso qualora sia presentato sul foglio dell'offerta o unitamente a questa, ai sensi del successivo capo 3 lettera f) punto f.2);

g.2) se già formalmente costituiti: copia autentica dell'atto di mandato collettivo speciale, con l'indicazione del soggetto designato quale mandatario o capogruppo e l'indicazione dei lavori o della quota di lavori da affidare ad ognuno degli operatori economici componenti il raggruppamento temporaneo o il consorzio ordinario; in alternativa, dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, con la quale si attesti che tale atto è già stato stipulato, indicandone gli estremi e riportandone i contenuti;

g.3) in ogni caso ciascun soggetto concorrente raggruppato o consorziato o che intende raggrupparsi o consorziarsi deve presentare e sottoscrivere le dichiarazioni di cui ai successivi Capi 2.1 e 2.3, distintamente per ciascun operatore economico in relazione al possesso dei requisiti di propria pertinenza;

h) limitatamente ai consorzi di cooperative o di imprese artigiane e ai consorzi stabili:

h.1) ai sensi dell'articolo 37, comma 7, secondo periodo, del decreto legislativo n. 163 del 2006 e s.m.i., deve essere indicato il consorziato o i consorziati per i quali il consorzio concorre alla gara;

h.2) il consorziato o i consorziati così indicati devono possedere i requisiti di cui all'articolo 38 del decreto legislativo n. 163 del 2006 e s.m.i. e presentare le dichiarazioni di cui al successivo punto 2.1;

i) limitatamente ai concorrenti che intendono avvalersi del subappalto: una dichiarazione, ai sensi dell'articolo 118, comma 2, quarto periodo, del decreto legislativo n. 163 del 2006 e s.m.i., con la quale il concorrente indica quali lavori intende subappaltare e, se del caso, in quale quota;

j) limitatamente ai concorrenti che ricorrono all'avvalimento: ai sensi e per gli effetti dell'articolo 49 del decreto legislativo n. 163 del 2006 e s.m.i., il concorrente può avvalersi, per determinati requisiti di ordine speciale relativi alla capacità tecnica, dei requisiti posseduti da altro operatore economico (denominato impresa "ausiliaria"), alle condizioni di cui al successivo Capo 4, lettera b).

2.1. Requisiti di ordine generale: punto III.2.1) del bando di gara.

Una o più dichiarazioni, redatte ai sensi della Parte Terza, Capo 1, del presente disciplinare di gara, attestanti l'assenza delle cause di esclusione e il possesso dei requisiti, come richiesto al **punto III.2.1) del bando di gara**, come segue:

1) iscrizione nei registri della Camera di Commercio, Industria, Artigianato, Agricoltura o altro registro ufficiale per i concorrenti stabiliti in un paese diverso dall'Italia, ai sensi dell'Allegato XI.A al decreto legislativo n. 163 del 2006 e s.m.i., completa delle generalità dei rappresentanti legali e dei direttori tecnici in carica;

2) assenza delle cause di esclusione di cui all'articolo 38, comma 1, del decreto legislativo n. 163 del 2006 e s.m.i.; le cause di esclusione delle quali deve essere dichiarata l'assenza sono le seguenti:

a) stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

b) presenza nel concorrente di soggetti nei cui confronti sussiste la pendenza di procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge n. 1423 del 1956, o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge n. 575 del 1965; le dichiarazioni relative all'assenza delle misure di prevenzione o delle cause ostative di cui alla presente lettera b), devono riguardare tutte le persone fisiche componenti il concorrente che siano titolari di responsabilità legale, di poteri contrattuali, o di direzione tecnica, come segue:
- il titolare in caso di impresa individuale;

- tutti i soci in caso di società di persone;
- tutti i soci accomandatari in caso di società in accomandita semplice;
- tutti i rappresentanti legali in caso di società di capitali o altri tipi di società o consorzi;
- i procuratori o gli institori qualora l'offerta sia presentata da tali soggetti;
- i direttori tecnici;

c) presenza nel concorrente di soggetti nei cui confronti è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18; resta salva l'applicazione dell'articolo 178 del codice penale e dell'articolo 445, comma 2, del codice di procedura penale; le dichiarazioni relative all'assenza delle cause di esclusione di cui alla presente lettera c) (sentenze di condanna passata in giudicato, decreti penali irrevocabili e sentenze di applicazione della pena su richiesta), devono riguardare tutte le persone fisiche componenti il concorrente che siano titolari di responsabilità legale, di poteri contrattuali, o di direzione tecnica, come segue:

- il titolare in caso di impresa individuale;
- tutti i soci in caso di società di persone;
- tutti i soci accomandatari in caso di società in accomandita semplice;
- tutti i rappresentanti legali in caso di società di capitali o altri tipi di società o consorzi;
- i procuratori o gli institori qualora l'offerta sia presentata da tali soggetti;
- i direttori tecnici;

le dichiarazioni relative all'assenza delle cause di esclusione di cui alla presente lettera c), (sentenze di condanna passata in giudicato, decreti penali irrevocabili e sentenze di applicazione della pena su richiesta), devono riguardare anche i soggetti sopraelencati che siano cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara; pertanto il concorrente deve dichiarare:

c.1) se vi siano o non vi siano soggetti titolari di responsabilità legale, di poteri contrattuali, o di direzione tecnica, cessati dalla carica nell'ultimo triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara;

c.2) qualora vi siano tali soggetti, l'assenza delle cause di esclusione oppure l'indicazione delle sentenze passate in giudicato, i decreti penali irrevocabili e le sentenze di applicazione della pena su richiesta, in capo a tali soggetti cessati;

c.3) qualora vi siano soggetti nelle condizioni di cui al precedente punto c.2), per i quali sussistano cause di esclusione, dimostrazione di aver adottato atti o misure di completa dissociazione della condotta penalmente sanzionata del soggetto cessato;

d) violazione del divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge n. 55 del 1990;

d) soggetti che hanno commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;

e) soggetti che, secondo motivata valutazione della stazione appaltante, hanno commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che

bandisce la gara; o che hanno commesso un errore grave nell'esercizio della loro attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante;

f) violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;

g) soggetti che nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara hanno reso false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;

h) violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;

i) mancata ottemperanza agli obblighi di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68 (diritto al lavoro dei disabili); a tale scopo, ai sensi dell'articolo 17 della predetta legge n. 68 del 1999, deve essere dichiarato il numero dei dipendenti e, se questi sono superiori a 15, deve essere dichiarata l'avvenuta ottemperanza alle norme di cui alla stessa legge; la Stazione appaltante può richiedere successivamente l'apposita certificazione, rilasciata dagli uffici competenti;

l) sussistenza di una sanzione di interdizione di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo n. 231 del 2001 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;

l-bis) nei cui confronti sia stata applicata la sospensione o la decadenza dell'attestazione SOA per aver prodotto falsa documentazione o dichiarazioni mendaci, risultanti dal Casellario Informatico;

l-ter) di cui alla precedente lettera b) che, anche in assenza nei loro confronti di un procedimento per l'applicazione di una misura di prevenzione o di una causa ostativa ivi previste, pur essendo state vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'art. 7 d.l. 152/91, convertito con modificazioni dalla legge n. 203/91, non risultano aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'art. 4, primo comma, della legge n. 689/81. La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nei tre anni antecedenti alla pubblicazione del bando e deve essere comunicato, unitamente alla generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della repubblica procedente all'autorità di cui all'art. 6, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio;

l-quater) che si trovino, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale. A tal fine, i concorrenti allegano, alternativamente:

a) la dichiarazione di non essere in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile con nessun partecipante alla medesima procedura;

b) la dichiarazione di essere in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile e di aver formulato autonomamente l'offerta, con indicazione del concorrente con cui sussiste tale situazione. La dichiarazione deve essere corredata dai

documenti utili a dimostrare che la situazione di controllo non ha influito sulla formulazione dell'offerta, inseriti in separata busta chiusa. La stazione appaltante esclude i concorrenti per i quali accerta che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi. La verifica e l'eventuale esclusione sono disposte dopo l'apertura delle buste contenenti l'offerta economica.

3) le eventuali condanne per le quali abbia beneficiato della non menzione;

2.2. Requisiti di ordine speciale: capacità economico-finanziaria, punto III.2.2) del bando di gara.

Non è richiesto il possesso di requisiti di capacità economico-finanziaria.

2.3. Requisiti di ordine speciale: capacità tecnica, punto III.2.3) del bando di gara.

Una o più dichiarazioni, redatte ai sensi della Parte Terza, Capo 1, del presente disciplinare di gara, attestanti il possesso dei requisiti di cui al combinato disposto dell'articolo 40 del decreto legislativo n. 163 del 2006 e succ. mod. ed int. e degli articoli 108 e 109, del D.P.R. n. 207/2010 e s.m.i., come segue:

a) il possesso dell'attestazione S.O.A., riportante tutti i contenuti rilevanti dell'originale (rappresentanti legali, direttori tecnici, partecipazione a consorzi, organismo di attestazione emittente, date di emissione e di scadenza, categorie e classifiche di attestazione rilevanti ai fini della partecipazione, annotazione del possesso del sistema di qualità); in luogo della dichiarazione, il possesso dell'attestazione S.O.A. può essere comprovato mediante allegazione dell'originale o di copia autenticata ai sensi di legge della medesima attestazione.

L'attestazione S.O.A. deve essere posseduta nelle categorie e nelle classifiche adeguate alle categorie e agli importi dei lavori da appaltare, ai sensi dell'articolo 3 e dell'allegato A al D.P.R. n. 34 del 2000, come richiesto al **punto III.2.3), lettera a), del bando di gara**, in conformità alla disciplina di cui al Capo 4, lettera a).

L'attestazione S.O.A. deve essere posseduta nella categoria prevalente **OG2**, in classifica **III** e nelle categorie non prevalenti a qualificazione obbligatoria **OG3** e **OG11** in classifica **I**;

b) sono fatte salve le disposizioni in materia di raggruppamenti temporanei e consorzi ordinari ai sensi dell'articolo 37, commi 1, 3, e da 5 a 19, del decreto legislativo n. 163 del 2006 e s.m.i., con le seguenti precisazioni:

b.1) ai sensi dell'articolo 92, comma 2, del D.P.R. n. 207/2010 e s.m.i., in caso di raggruppamento temporaneo o di consorzio ordinario di tipo orizzontale la mandataria o capogruppo deve essere in possesso del requisito nella misura non inferiore al 40% di quanto richiesto al concorrente singolo; ogni mandante deve essere in possesso del requisito nella misura non inferiore al 10% di quanto richiesto al concorrente singolo;

b.2) ai sensi dell'articolo 92, comma 3, del D.P.R. n. 207/2010 e s.m.i., in caso di raggruppamento temporaneo o di consorzio ordinario di tipo verticale la mandataria o capogruppo deve possedere il requisito nella categoria prevalente; nelle categorie scorporate ciascuna mandante deve possedere il requisito previsto per l'importo dei lavori della categoria che intende assumere e nella misura indicata per l'impresa singola; i requisiti relativi alle lavorazioni scorporabili non assunte da operatori economici mandanti devono essere posseduti dalla mandataria o capogruppo con riferimento alla categoria prevalente.

c) certificazione del possesso del sistema di qualità della serie europea ISO 9001:2000, nel settore EA28, richiesta al **punto III.2.3), lettera c), del bando di gara**, rilasciata da un organismo

accreditato SINCERT o da altra istituzione che ne abbia ottenuto il mutuo riconoscimento mediante sottoscrizione degli accordi EA-MLA o IAF; in caso di raggruppamento temporaneo o consorzio occasionale di tipo orizzontale il requisito deve essere posseduto da tutti gli operatori economici raggruppati o consorziati; in caso di raggruppamento temporaneo o consorzio occasionale di tipo verticale il requisito deve essere posseduto da tutti gli operatori economici raggruppati o consorziati, ad eccezione delle imprese mandanti in raggruppamento o consorzio che assumono lavori delle categorie scorporabili per le quali ultime sia sufficiente la qualificazione in classifica I. Ai sensi dell'articolo 4 del D.P.R. n. 34 del 2000 il possesso di tale certificazione deve risultare obbligatoriamente da annotazione in calce all'attestazione S.O.A.; in alternativa può essere comprovato dalla certificazione rilasciata dall'organismo accreditato o dalla pertinente dichiarazione sostitutiva, qualora il concorrente sia in possesso di attestazione SOA in corso di validità ma tale condizione non sia stata ancora annotata sulla predetta attestazione a condizione che l'impresa alleggi l'istanza già presentata alla SOA, con prova dell'avvenuto ricevimento, finalizzato all'aggiornamento dell'attestazione;

2.4. Requisiti del progettista per la redazione del progetto definitivo ed esecutivo.

a) ai fini della progettazione definitiva ed esecutiva il concorrente deve rispettare una delle seguenti tre condizioni:

1) l'attestazione S.O.A. di cui al punto 2.3, lettera a), deve riportare l'annotazione in calce a comprova della «**Qualificazione per prestazione di progettazione e costruzione**» per una classifica di importo non inferiore alla **OG2** classifica **III** e **OG3** classifica **I**, ai sensi dell'articolo 18, comma 7, del D.P.R. n. 34 del 2000, a comprova della disponibilità di un proprio staff tecnico;

2) avere associato, in raggruppamento e in qualità di mandante, un soggetto tra quelli elencati all'articolo 90, comma 1, lettere d), e), f) fbis), g) o h), del decreto legislativo n. 163 del 2006 e s.m.i.;

3) avere indicato, quale incaricato della progettazione, un soggetto tra quelli elencati all'articolo 90, comma 1, lettere d), e), f) fbis), g) o h), del decreto legislativo n. 163 del 2006 e s.m.i.;

b) in ogni caso, i soggetti designati alla redazione della progettazione definitiva ed esecutiva ai sensi della precedente lettera a), devono possedere e dichiarare, oltre alle qualifiche professionali:

1) l'assenza di cause di esclusione e i requisiti di ordine generale di cui all'articolo 38 del decreto legislativo n. 163 del 2006 e s.m.i., così come descritti al precedente Capo 2.1; I soggetti incaricati della progettazione inoltre, devono dichiarare:

- di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori, secondo la legislazione vigente;

- di aver adempiuto, all'interno della propria azienda, agli obblighi di sicurezza previsti dal D. L.vo 81/08 e s.m.i.;

- che nei propri confronti non è stata disposta la sospensione o la revoca dell'iscrizione all'Ordine Professionale di appartenenza da parte degli organi competenti all'irrogazione delle sanzioni disciplinari o da parte dell'Autorità Giudiziaria;

- l'inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 90, comma 8, del D.L.vo 163/2006 e s.m.i. e di cui all' art. 253 del D.P.R. n. 207/2010 e s.m.i.;

- l'esistenza dei requisiti di cui agli artt. 254 e 255 del D.P.R. 207/2010 e s.m.i. rispettivamente in caso di società di ingegneria o di società professionali. Nel caso di raggruppamenti temporanei di cui all'art. 90, comma 1, lettera g), del D.L.vo 163/2006 e s.m.i. i requisiti finanziari e tecnici di cui al successivo punto 2) devono essere posseduti in misura non inferiore al 40% dal capogruppo; la restante percentuale deve essere posseduta cumulativamente dal o dai mandanti. Inoltre, i medesimi raggruppamenti temporanei, ai sensi dell'art. 253 del D.P.R. n. 207/2010 e succ. mod. ed int., devono prevedere la presenza di un Professionista laureato abilitato da meno di cinque anni all'esercizio della professione secondo le norme dello Stato membro dell'Unione Europea di residenza. Il Progettista, sia esso persona fisica o giuridica, non dovrà partecipare o essere indicato da più soggetti partecipanti alla gara pena l'esclusione di entrambi i partecipanti alla gara che lo avesse associato o indicato. Le società di ingegneria devono essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 254 del D.P.R. n. 207/2010 e s.m.i. Il requisito del successivo punto 2) sarà comprovato in sede di verifica ai sensi dell'art. 48 del D.L.vo 163/2006 e s.m.i. dai progettisti con la produzione delle dichiarazioni del committente.

2) i requisiti di cui all'articolo 264, comma 1, lettera o), del D.P.R. n. 207/2010 e s.m.i.:

- avvenuto espletamento negli ultimi 10 anni di servizi di cui all'articolo 252 del D.P.R. n. 207/2010 e s.m.i., relativi a lavori appartenenti ad ognuna delle classi e categorie dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare, classe I categoria d), importo euro 1.280.000,00 e classe VI categoria b), importo euro 200.000,00, per un importo globale per ogni classe e categoria pari a 2 volte l'importo stimato dei lavori cui si riferisce la prestazione, calcolato con riguardo ad ognuna delle classi e categorie;
- fatturato globale per i servizi di cui all'art. 252 del D.P.R. n.207/2010 e s.m.i., espletati negli ultimi 5 esercizi precedenti la pubblicazione del bando, per un importo pari a 4 volte l'importo a base d'asta di € 1.480.000,00;
- avvenuto svolgimento negli ultimi 10 anni di n. 2 servizi di cui all'art. 252 del D.P.R. n. 207/2010 e s.m.i., relativi ai lavori, appartenenti ad ognuna delle classi e categorie dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare, classe I categoria d) e classe VI categoria b), per un importo totale non inferiore a 0.80 volte l'importo dei lavori cui si riferisce la prestazione, calcolata con riguardo ad ognuna delle classi e categorie e riferire a tipologie di lavori analoghi per dimensione e per caratteristiche tecniche a quelli oggetto di affidamento;
- numero medio annuo del personale tecnico utilizzato negli ultimi tre anni (comprendente i soci attivi, i dipendenti, i consulenti su base annua iscritti ai relativi albi professionali, ove esistenti, e muniti di partita IVA e che firmino il progetto, ovvero firmino i rapporti di verifica del progetto e abbiano fatturato nei confronti della società offerente una quota superiore al 50% del fatturato annuo, risultante dall'ultima dichiarazione IVA, e i collaboratori a progetto in caso di soggetti non esercenti arti e professioni), in una misura pari a 3 volte le unità stimate nel bando per lo svolgimento dell'incarico.

I servizi di cui all'art. 252 del D.P.R. n. 207/2010 e s.m.i. valutabili sono quelli iniziati, ultimati e approvati nel decennio o nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, ovvero la parte di essi ultimata e approvata nello stesso periodo per il caso di servizi iniziati in epoca precedente. Non rileva al riguardo la mancata realizzazione dei lavori ad essa relativi. Sono valutati anche i servizi svolti per committenti privati documentati attraverso certificati di buona e regolare esecuzione rilasciati dai committenti privati o dichiarati dall'operatore economico che fornisce, su richiesta della stazione appaltante, prova dell'avvenuta esecuzione attraverso gli atti autorizzativi o concessori, ovvero il certificato di collaudo, inerenti il lavoro per il quale è stata svolta la prestazione, ovvero tramite copia del contratto e delle fatture relative alla prestazione medesima.

A tale scopo il progettista deve allegare una distinta dei servizi tecnici svolti, almeno fino al raggiungimento del requisito richiesto, completa, per ciascun lavoro, del committente, della suddivisione in classi e categorie con i relativi importi rivalutati secondo gli indici ISTAT del costo di costruzione, dei periodi di inizio, approvazione e ultimazione; ai fini della rivalutazione e dell'individuazione del periodo utile nel quale sono stati svolti i servizi, si applicano rispettivamente gli articoli 252, comma 2, e 267, comma 4, del D.P.R. n. 207/2010 e s.m.i..

Capo 3. Busta "B" contenente l'"OFFERTA TECNICA" e Busta "C" contenente l'"OFFERTA ECONOMICA E TEMPORALE" .

3.1. Contenuto della busta "B" «Offerta tecnica»

In questa busta deve essere contenuta esclusivamente l'offerta tecnica, illustrante la proposta progettuale che dovrà rispondere all'idea elaborata dall'Ente e rilevabile dai grafici e dalle relazioni del progetto preliminare e gli altri aspetti tecnici oggetto di valutazione, ai sensi del **punto IV.2.1), del bando di gara**, nei limiti stabiliti e descritti successivamente nel presente Capo. La proposta progettuale dovrà tener conto dell'intervento nella sua globalità, considerando il recupero degli antichi manufatti, la sistemazione e destinazione delle aree esterne, l'inserimento nel contesto dei predetti interventi dell'opera monumentale dell'artista Marino di Teana, funzionalità ed ottimizzazione degli spazi, flussi e percorsi sia veicolari che pedonali, ecc..

Non sono ammesse varianti rispetto all'idea progettuale rilevabile dagli elaborati grafici e descrittivi del progetto preliminare ma solo proposte migliorative dello stesso. L'ipotesi del recupero e riproposizione anche dei volumi interrati non è considerato variante.

a) le proposte progettuali e gli altri aspetti tecnici devono riguardare, pena l'esclusione dalla gara, i seguenti capitoli:

a.1) Pregio tecnico, max punti 28:

- soluzioni tecniche migliorative e integrative proposte rispetto al progetto preliminare posto a base di gara, max punti 15;
- completezza e precisione delle scelte tecniche e progettuali da adottare, max punti 9;
- grado di dettaglio degli elaborati, max punti 4;

a.2) Caratteristiche estetiche e funzionali, max punti 22:

- migliorie estetiche e funzionali proposte rispetto al progetto architettonico posto a base di gara, max punti 14;
- soluzioni innovative, migliorative e funzionali relative alla realizzazione delle opere e degli impianti tecnologici, max punti 8;

a.3) Caratteristiche funzionali e ambientali, max punti 15:

- relazione sulla metodologia delle scelte progettuali che hanno portato alla individuazione della proposta progettuale e delle migliorie ed integrazioni, con particolare riguardo all'aspetto estetico, alla tipologia dei materiali, degli impianti e dei sistemi tecnologici. Le metodologie descritte nelle singole voci di restauro devono rispettare le prescrizioni impartite dalla Soprintendenza dei Beni Architettonici ed Ambientali, fermo restando la previsione o meno di riproposizione dei volumi della parte interrata del manufatto del Ventrile; Il progetto definitivo dovrà acquisire i pareri da parte degli Enti territoriali competenti indicati alla sezione **VI.3, punto b2)** del bando di gara;

a.4) Costo di utilizzazione e manutenzione, max punti 6:

- relazione tecnica economica contenente le attività di manutenzione dell'intervento al fine di mantenere nel tempo la funzionalità, le caratteristiche di qualità, l'efficienza, il valore economico

e i costi di utilizzazione e manutenzione, anche con riferimento alle caratteristiche dei materiali impiegati;

a.5) Organizzazione del cantiere e sicurezza, max punti 5:

- relazione sull'organizzazione del cantiere che illustri in modo esauriente le metodologie organizzative e professionali proposte dal concorrente per garantire il massimo livello di organizzazione e di sicurezza in fase di cantierizzazione;

a.6) Assistenza tecnica per i primi sei mesi dal collaudo finale dei lavori, max punti 4:

- relazione tecnica sui contenuti e la durata dell'assistenza tecnica offerta decorrente dalla data di collaudo finale dei lavori. Resta comunque obbligatorio per l'impresa la gratuita manutenzione delle opere per il periodo decorrente dalla data di ultimazione dei lavori e fino all'approvazione finale del collaudo;

b) Le relazioni e gli elaborati grafici devono essere costituiti, rispettivamente, da pagine in formato A4 con non più di 40 righe per pagina e scrittura in corpo non inferiore a 10 punti, eventualmente contenenti schemi o diagrammi e da fogli in formato standard, non inferiore ad A4 e non superiore ad A0 con rappresentazione in scala o fuori scala elaborate con qualunque tecnica grafica (disegni, schizzi, rendering, fotografie, ecc.). Le certificazioni di organismi accreditati o istituti indipendenti possono essere presentate in fotocopia semplice.

c) La predetta documentazione dovrà essere sottoscritta, su ogni pagina della relazione e su ogni elaborato grafico, dal legale rappresentante dell'impresa partecipante. In caso di sottoscrizione da parte di un procuratore speciale, dovrà essere allegata la relativa procura notarile. Qualora il concorrente si presenti in forma associata ma non ancora costituita, i documenti dovranno essere sottoscritti da tutti i legali rappresentanti dei soggetti che costituiscono l'associazione. Qualora il concorrente si presenti in RTI/Consorzio costituiti, i documenti dovranno essere sottoscritti dal legale rappresentante designato mandatario o capogruppo.

d) dall'offerta tecnica non deve risultare alcun elemento che possa rendere palese, direttamente o indirettamente, l'offerta economica e temporale.

3.2 Contenuto della busta "C" – "Offerta economica e temporale".

In questa busta deve essere contenuta esclusivamente l'offerta economica e temporale, a pena di esclusione, fatte salve le eccezioni di seguito descritte nel presente Capo.

Offerta di prezzo.

a) Pena l'esclusione, deve essere indicata la **percentuale di ribasso offerto rispetto all'importo complessivo costituito dall'importo dei lavori e dall'importo per la progettazione (entrambe soggette a ribasso)** sia in cifre che in lettere, con l'indicazione distinta del corrispettivo per la progettazione definitiva, per la progettazione esecutiva e per l'esecuzione dei lavori. In caso di discordanza prevale l'indicazione in lettere.

b) limitatamente ai raggruppamenti temporanei e consorzi ordinari non ancora costituiti: ai sensi dell'articolo 37, comma 8, del decreto legislativo n. 163 del 2006 e s.m.i.:

b.1) l'offerta economica deve essere sottoscritta su ciascun foglio dai legali rappresentanti di tutti gli operatori economici che compongono il raggruppamento temporaneo o il consorzio ordinario;

b.2) l'offerta economica deve contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione, i concorrenti conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, indicato specificatamente e qualificato come capogruppo, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti e che si conformeranno alla disciplina prevista dalle norme per i raggruppamenti temporanei;

c) **giustificazioni anticipate dei prezzi:** ai sensi dell'articolo 86, comma 2, del decreto legislativo n. 163 del 2006 e s.m.i. e in applicazione del **punto VI.3), lettera c), del bando di gara**, nella busta dell'offerta devono essere inserite le giustificazioni di cui all'articolo 87, comma 2, del predetto decreto legislativo, relative alle voci di prezzo che concorrono a formare l'importo complessivo posto a base di gara.

Offerta di tempo.

L'offerta è redatta mediante dichiarazione di ribasso percentuale sul tempo di esecuzione di cui al **punto II.3) del bando di gara**, con le seguenti precisazioni:

d) l'offerta può essere redatta in calce all'offerta di prezzo di cui alla precedente lettera a), con l'unica sottoscrizione di cui alla stessa lettera a);

e) il ribasso è indicato obbligatoriamente in cifre ed in lettere;

f) in caso di discordanza tra il ribasso indicato in cifre e quello indicato in lettere prevale il ribasso percentuale indicato in lettere;

g) il tempo di esecuzione risultante dal ribasso, se risulta con frazione di giorno è arrotondato al giorno intero, con arrotondamento all'unità di giorno superiore qualora cada esattamente a metà considerando solo la prima cifra decimale.

Capo 4. Altre condizioni rilevanti per la partecipazione:

a) **indicazioni relative al possesso dei requisiti di ordine speciale:** i requisiti di cui al **punto III.2.3), lettera a), del bando di gara** e al precedente Capo 2.3, lettera a), devono essere posseduti:

a.1) nelle categorie che qualificano i lavori;

b) **avvalimento:** in applicazione del **punto III.2.3), lettera d), del bando di gara** e del Capo 2, lettera k), del presente disciplinare di gara, l'avvalimento è ammesso alle seguenti condizioni:

b.1) in relazione al requisito dell'attestazione S.O.A. di cui al **punto III.2.3), lettera a), del bando di gara**, il concorrente deve comunque possedere l'attestazione S.O.A. nella categoria prevalente di cui al **punto II.2.1), del bando di gara**, per un importo di classifica non inferiore alla I;

b.2) il concorrente deve comunque possedere la certificazione del sistema di qualità, categoria pertinente, di cui al **punto III.2.3.), lettera c), del bando di gara**;

b.3) il concorrente può avvalersi di una sola impresa ausiliaria per ciascuna categoria di lavoro;

b.4) alla documentazione amministrativa devono essere allegati:

sub. 1) una dichiarazione del concorrente attestante l'avvalimento dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara, con specifica indicazione dei requisiti stessi e dell'impresa ausiliaria;

sub. 2) una o più dichiarazioni dell'impresa ausiliaria con le quali quest'ultima:

- attesta il possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'articolo 38 del decreto legislativo n. 163 del 2006 e s.m.i., secondo le modalità di cui al precedente Capo 2.1;
- si obbliga verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente e di cui si avvale il concorrente;
- attesta che non partecipa alla gara in proprio o raggruppata o consorziata ai sensi dell'articolo 34 né si trova in una situazione di controllo di cui all'articolo 34, comma 2 con una delle altre imprese che partecipano alla gara;

sub. 3) in originale o copia autentica il contratto in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto; nel caso di avvalimento nei confronti di un'impresa che appartiene al medesimo gruppo in luogo del contratto l'impresa concorrente può presentare una dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo;

c) **riduzione dell'importo della cauzione provvisoria:** ai sensi degli articoli 40, comma 7, e 75, comma 7, del Codice dei contratti, l'importo della garanzia provvisoria di cui al **punto III.1.1), lettera a), del bando di gara** è ridotto del 50 per cento per i concorrenti in possesso della certificazione del sistema di qualità della serie europea ISO 9001:2000, oppure la dichiarazione della presenza di elementi significativi e tra loro correlati di tale sistema, di cui all'articolo 2, comma 1, rispettivamente lettera q) oppure lettera r), del D.P.R. n. 34 del 2000, con le seguenti precisazioni:

c.1) la predetta condizione è dimostrata mediante allegazione dell'originale o della copia autentica del certificato o della dichiarazione, rilasciati da un organismo accreditato SINCERT o da altra istituzione che ne abbia ottenuto il mutuo riconoscimento mediante sottoscrizione degli accordi EA-MLA o IAF; oppure mediante dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'articolo 46 del D.P.R. n. 445 del 2000 avente i contenuti dell'originale;

c.2) la predetta condizione può altresì essere dimostrata con l'allegazione dell'attestazione S.O.A., in originale o copia autenticata, che ne riporti l'annotazione ai sensi dell'articolo 4 del D.P.R. n. 34 del 2000, oppure con dichiarazione sostitutiva avente i medesimi contenuti, ai sensi del precedente Capo 2.3, lettera a);

c.3) in caso di raggruppamento temporaneo o di consorzio ordinario di tipo orizzontale la riduzione è ammessa solo se la condizione ricorra per tutti gli operatori economici raggruppati o consorziati; in caso di raggruppamento temporaneo o di consorzio ordinario di tipo verticale la riduzione è ammessa esclusivamente per le quote di incidenza delle lavorazioni appartenenti alle categorie assunte integralmente dagli operatori economici raggruppati o consorziati che si trovino singolarmente nella condizione di usufruire del beneficio; il beneficio della riduzione non è frazionabile tra gli operatori economici che assumono lavorazioni appartenenti alla medesima categoria;

c.4) in caso di avvalimento ai sensi dell'articolo 49 del Codice dei contratti, per beneficiare della riduzione, il requisito della qualità deve essere posseduto in ogni caso dall'operatore economico concorrente, indipendentemente dalla circostanza che sia posseduto dall'impresa ausiliaria.

Capo 5. Cause di esclusione:

a) sono escluse, senza che si proceda all'apertura del plico di invio, le offerte:

a.1) pervenute dopo il termine perentorio di cui al **punto IV.3.4) del bando di gara**, indipendentemente dall'entità del ritardo e indipendentemente dalla data del timbro postale di spedizione, restando il recapito a rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, l'offerta non giunga a destinazione in tempo utile;

a.2) con modalità di chiusura e di confezionamento, compresi i sigilli e le sigle sui lembi del plico di invio, difformi da quanto prescritto dagli atti di gara;

a.3) il cui plico di invio non rechi all'esterno l'indicazione dell'oggetto della gara e la denominazione del concorrente;

a.4) il cui plico di invio presenti strappi o altri segni evidenti di manomissione che ne possano pregiudicare la segretezza;

b) sono escluse dopo l'apertura del plico d'invio, senza che si proceda all'apertura delle buste interne contenenti la documentazione, l'offerta tecnica e l'offerta economica e temporale, le offerte:

b.1) mancanti delle buste interne;

b.2) le cui buste interne presentino modalità di chiusura e di confezionamento, compresi i sigilli e le sigle sui lembi, difformi da quanto prescritto dagli atti di gara, oppure presenti strappi o altri segni evidenti di manomissione che ne possano pregiudicare la segretezza;

c) sono escluse, dopo l'apertura della busta interna contenente la documentazione, le offerte:

c.1) carenti di una o più di una delle dichiarazioni richieste;

c.2) con una o più di una delle dichiarazioni richieste recanti indicazioni errate, insufficienti, non pertinenti, non veritiere o comunque non idonee all'accertamento dell'esistenza di fatti, circostanze o requisiti per i quali sono prodotte; oppure non sottoscritte dal/i soggetto/i competente/i;

c.3) il cui concorrente non dichiara il possesso di uno o più d'uno dei requisiti di partecipazione in misura sufficiente oppure non dichiara il possesso di una o più d'una delle qualificazioni rispetto a quanto prescritto;

c.4) il cui concorrente abbia dichiarato di voler subappaltare lavorazioni in misura eccedente a quanto consentito dalla normativa vigente oppure in misura tale da configurare cessione del contratto;

- c.5) il cui concorrente abbia presentato una cauzione provvisoria in misura insufficiente, intestata ad altro soggetto, con scadenza anticipata rispetto a quanto previsto dagli atti di gara, carente di una delle clausole prescritte dagli atti di gara, oppure, in caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti formalmente, rilasciata senza l'indicazione di tutti gli operatori economici raggruppati o consorziati;
- c.6) il cui concorrente non abbia presentato una dichiarazione di impegno, rilasciata da un istituto autorizzato, a rilasciare la garanzia fideiussoria (cauzione definitiva) in caso di aggiudicazione; salvo che tale dichiarazione sia assorbita nella scheda tecnica di cui allo schema tipo 1.1 approvato con d.m. n. 123 del 2004;
- c.7) il cui concorrente, da costituirsi in forma di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario, non abbia prodotto l'atto di impegno di cui all'articolo 37, comma 8, del decreto legislativo n. 163 del 2006 e s.m.i., salvo che tale impegno risulti unito all'offerta ai sensi del Capo 3, lettera f), punto f.2);
- c.8) il cui concorrente, da costituirsi in forma di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario, non abbia dichiarato i lavori o le parti di lavoro da eseguirsi da parte di ciascun operatore economico raggruppato o consorziato, oppure che tale dichiarazione sia incompatibile con i requisiti degli operatori economici ai quali sono affidati;
- c.9) il cui concorrente, costituito da un consorzio di cooperative o consorzio stabile, non abbia indicato il consorziato per il quale concorre; oppure che tale consorziato incorra in una della cause di esclusione di cui alla presente lettera b) e c);
- c.10) carenti della ricevuta del versamento all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici ai sensi del **punto VI.3), lettera j), del bando di gara** e del Capo 2, lettera g), del presente disciplinare di gara;
- c.11) il cui concorrente, qualora abbia fatto ricorso all'avvalimento, non abbia rispettato quanto prescritto dall'articolo 49 del decreto legislativo n. 163 del 2006 e s.m.i., dal **punto III.2.3), lettera d), del bando di gara**, oppure dal Capo 4, lettera b), del presente disciplinare di gara; le cause di esclusione di cui ai precedenti punti c.1), c.2) e c.3), operano anche nei confronti dell'impresa ausiliaria;
- d)** sono escluse, dopo l'apertura della busta interna contenente l'offerta economica e temporale, le offerte:
- d.1) mancanti della firma del soggetto competente o, in caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora formalizzati, di uno dei soggetti competenti degli operatori economici raggruppati o consorziati;
- d.2) che rechino l'indicazione di offerta pari all'importo a base d'appalto, senza ribasso o in aumento; oppure che non rechino l'indicazione del ribasso sia in cifre che in lettere;
- d.3) che rechino, in relazione all'indicazione del ribasso in lettere segni di abrasioni, cancellature o altre manomissioni, che non siano espressamente confermate con sottoscrizione a margine o in calce da parte del concorrente;

d.4) che contengano condizioni, precondizioni o richieste a cui l'offerta risulti subordinata oppure integrazioni interpretative o alternative dei metodi e dei criteri di offerta previsti dagli atti della Stazione appaltante;

d.5) che, in caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti non contengano l'impegno a costituirsi o che l'impegno non indichi l'operatore economico candidato capogruppo o contenga altre indicazioni incompatibili con la condizione di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario ai sensi dell'articolo 37, commi 2 e 8, del decreto legislativo n. 163 del 2006 e s.m.i.;

e) sono comunque escluse, a prescindere dalle specifiche previsioni che precedono, le offerte:

e.1) di concorrenti che si trovino fra di loro in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile oppure che abbiano una reciproca commistione di soggetti con potere decisionale o di rappresentanza o titolari di prestazioni da effettuare, anche con riguardo ad un solo raggruppato o consorziato in caso di raggruppamento temporaneo o consorzio, ovvero con riguardo ad un'impresa ausiliaria;

e.2) di concorrenti che si trovino in una delle situazioni che costituiscono causa di esclusione che, ancorché dichiarate inesistenti, sia accertata con qualunque mezzo dalla Stazione appaltante;

e.3) in contrasto con clausole essenziali che regolano la gara, espressamente previste dal presente disciplinare di gara, ancorché non indicate nel presente elenco;

e.4) in contrasto con prescrizioni legislative e regolamentari inderogabili, con le norme di ordine pubblico o con i principi generali dell'ordinamento giuridico.

e.5) in particolare sono escluse le offerte la cui offerta tecnica contenga proposte di variante che:

sub. 1) siano ritenute peggiorative rispetto a quanto previsto dal progetto preliminare;

sub. 2) siano in contrasto con la normativa tecnica applicabile all'intervento oggetto della gara o a disposizioni legislative o regolamentari imperative o inderogabili;

sub. 3) siano in contrasto con le prescrizioni indicate nel presente disciplinare, o ne eccedano i limiti inderogabili;

sub. 4) rendano palese, direttamente o indirettamente, l'offerta economica o temporale;

e.6) per le quali il progettista associato o incaricato della progettazione definitiva ed esecutiva, incorra in una delle cause di esclusione previste per i concorrenti.

PARTE SECONDA PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE

Capo 1. Criterio di aggiudicazione.

L'aggiudicazione avviene con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa applicando il metodo aggregativo-compensatore di cui all'allegato G al D.P.R. n. 207/2010 e s.m.i.

L'offerta economicamente più vantaggiosa viene calcolata con la seguente formula:

$$C(a) = S n [W_i * V(a) i]$$

dove:

C(a) è l'indice di valutazione dell'offerta (a);

n è il numero totale dei requisiti;

W_i è il punteggio attribuito al requisito;

V(a)_i è il coefficiente della prestazione dell'elemento dell'offerta (a) relativo al requisito (i), variabile da zero a uno;

S n è la somma dei prodotti tra i coefficienti e i punteggi di ciascun requisito.

I coefficienti **V(a)_i** sono determinati:

a) per quanto riguarda gli elementi di valutazione di natura qualitativa, punto **IV.2.1** del bando di gara, attraverso il metodo di cui al punto a.1 dell'allegato G del DPR 207/10 e s.m.i. (la media dei coefficienti, variabili tra zero ed uno, calcolati da ciascun commissario mediante il "confronto a coppie", seguendo "LE LINEE GUIDA PER L'APPLICAZIONE DEL METODO DEL CONFRONTO A COPPIE"). Una volta terminati i "confronti a coppie", per ogni elemento ciascun commissario somma i valori attribuiti a ciascun concorrente e li trasforma in coefficienti compresi tra 0 ed 1 attribuendo il coefficiente pari ad 1 al concorrente che ha consegnato il valore più alto e proporzionando ad esso il valore conseguito dagli altri concorrenti; le medie dei coefficienti determinati da ciascun commissario vengono trasformate in coefficienti definitivi, riportando ad uno la media più alta e proporzionando ad esse le altre. Nel caso le offerte da valutare siano inferiori a tre, i coefficienti sono determinati con il metodo di cui al punto a.4 dello stesso allegato G;

b) per quanto riguarda la valutazione degli elementi di natura quantitativa, previsti al punto **IV.2.1. n.2** del bando di gara, attraverso interpolazione lineare tra i coefficienti pari ad uno, attribuito ai valori degli elementi offerti più convenienti per la stazione appaltante, e coefficiente pari a zero, attribuito ai valori degli elementi offerti pari a quelli posti a base di gara. E precisamente:

b.1. Offerta economica:

La valutazione dell'offerta economica avviene applicando la seguente formula:

$$P_i = P_{max} X (R_i/R_{max})$$

dove :

P_i = Punteggio attribuito al concorrente i-esimo

P_{max} = Punteggio massimo previsto

R_i = Ribasso percentuale offerto dal concorrente i-esimo sull'importo dei lavori soggetti a ribasso e gli importi per la progettazione definitiva ed esecutiva;

R_{max} = Ribasso percentuale offerto massimo sull'importo dei lavori soggetti a ribasso e gli importi per la progettazione definitiva ed esecutiva;

b.2 Offerta di tempo: non superiore a quello indicato nel capitolato prestazionale ed al punto II.3) del bando di gara; a tutte le offerte di tempo inferiori a 440 giorni (corrispondenti ad un ribasso percentuale del 20%) è attribuito un coefficiente pari a 1.

La valutazione dell'offerta di Tempo avviene attribuendo un coefficiente al tempo offerto come segue:

- è attribuito il **coefficiente zero** all'offerta minima possibile (valore a base di gara pari a **550 giorni** corrispondente ad un ribasso percentuale dello 0%);
- è attribuito il **coefficiente uno** all'offerta pari a **440 giorni** (corrispondente ad un ribasso percentuale del 20%)
- è attribuito il coefficiente intermedio per interpolazione lineare alle offerte intermedie.

I coefficienti sono attribuiti applicando la seguente formula:

$$V_{ti} = (550 - T_i) / (550 - 440)$$

dove:

V_{ti} è il coefficiente del ribasso dell'offerta i-esima variabile da zero a uno;

T_i è il tempo in giorni offerto dal concorrente i-esimo derivante dall'applicazione del ribasso percentuale offerto dal concorrente i-esimo stesso al valore a base di gara;

c) **offerte anormalmente basse**: ai sensi dell'articolo 86, comma 2, del decreto legislativo n. 163 del 2006 e s.m.i., sono considerate anormalmente basse le offerte in relazione alle quali sia i punti relativi al prezzo, sia la somma dei punti relativi agli altri elementi di valutazione, sono entrambi pari o superiori ai quattro quinti dei corrispondenti punti massimi previsti dal bando di gara;

d) ai sensi dell'articolo 86, commi 3, del decreto legislativo n. 163 del 2006 e s.m.i., la Stazione appaltante può, in ogni caso, procedere alla valutazione della congruità di ogni altra offerta che in base ad elementi specifici appaiono anormalmente bassa;

e) ai sensi dell'art. 81, comma 3, d.l. 163/2006 e s.m.i. la Stazione appaltante non procederà all'aggiudicazione nel caso nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.

f) la Stazione appaltante **procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.**

Capo 2. Fase iniziale di ammissione alla gara:

a) il soggetto che presiede il seggio di gara, il giorno fissato dal **punto IV.3.7) del bando di gara** per l'apertura dei plichi pervenuti, in seduta pubblica, dopo aver numerato progressivamente i plichi pervenuti nei termini, provvede a verificare:

a.1) la correttezza formale e il confezionamento dei plichi e, in caso di violazione delle disposizioni di gara, ne dispone l'esclusione;

a.2) dopo l'apertura dei plichi non esclusi, la correttezza formale e il confezionamento delle buste interne contenenti la "Documentazione", l'"Offerta tecnica" e l'"Offerta economica e temporale", procede a numerare progressivamente le buste in modo univoco con il relativo numero del plico;

b) il soggetto che presiede il seggio di gara, procede all'apertura della busta contenente la "Documentazione" e provvede a verificarne la correttezza e, eventualmente, all'esclusione dei concorrenti esponendo per questi ultimi le relative motivazioni. Inoltre, procede a stilare l'elenco dei concorrenti ammessi e dichiara chiusa la seduta pubblica;

c) il soggetto che presiede il seggio di gara procede infine:

c.1) ad archiviare in luogo protetto i plichi nella stanza la cui chiave è nella disponibilità del solo presidente del seggio di gara.

Capo 3. Fase apertura “Offerta tecnica” e “Offerta economica e temporale”.

3.1. Apertura della busta interna «Offerta tecnica» e formazione della graduatoria provvisoria.

- a) successivamente la commissione giudicatrice di cui all'articolo 84 del decreto legislativo n. 163 del 2006, in una o più sedute riservate, procede, sulla base della documentazione contenuta nelle buste interne della «Offerta tecnica» all'assegnazione dei punteggi con le modalità e i criteri in precedenza esposti; in determinate fasi dell'esame la commissione giudicatrice può farsi assistere da soggetti tecnici terzi (esperti nella materia oggetto dell'appalto o esperti in materia di procedure di gara ecc.) che sono ammessi con la sola formula «a domanda risponde» senza possibilità di espressione di giudizi, commenti o altri apprezzamenti sull'oggetto della valutazione;
- b) prima dell'apertura della busta interna della «Offerta tecnica», la commissione giudicatrice può, qualora lo ritenga necessario, provvedere ad una specificazione dei criteri di valutazione ai quali intende attenersi, senza modificare quanto previsto dal bando di gara;
- c) i coefficienti attribuiti a ciascun elemento e i punteggi attribuiti a ciascuna offerta, nonché la conseguente graduatoria provvisoria, sono verbalizzati; al verbale sono allegati le schede utilizzate da ciascun commissario per l'attribuzione del giudizio risultante dal confronto a coppie.

3.2. Apertura della busta interna «Offerta economica e temporale» e formazione della graduatoria finale

- a) il soggetto che presiede il seggio di gara, in seduta pubblica, la cui data e ora sono comunicate agli offerenti ammessi, con almeno 5 (cinque) giorni di anticipo mediante fax o posta elettronica al recapito indicato dagli stessi offerenti nella documentazione presentata, procede alla lettura della graduatoria provvisoria di cui al precedente Capo 3.1, lettera c), relativa alle offerte tecniche, constata l'integrità della busta interna della «Offerta economica e temporale», procede all'apertura e verifica:
 - a.1) la correttezza formale delle sottoscrizioni e, in caso di violazione delle disposizioni di gara, ne dispone l'esclusione;
 - a.2) la correttezza formale dell'indicazione delle offerte percentuali, l'assenza di abrasioni o correzioni non confermate e, in caso di violazione delle disposizioni di gara, ne dispone l'esclusione;
- b) il soggetto che presiede il seggio di gara provvede:
 - b.1) alla lettura, ad alta voce, della misura percentuale dei ribassi offerti, in lettere, di ciascun concorrente;
 - b.2) ad apporre in calce all'offerta la propria firma, o a far apporre la firma di uno dei componenti del seggio di gara; tale adempimento è effettuato anche per le offerte eventualmente escluse ai sensi della precedente lettera a);
 - b.3) all'assegnazione dei coefficienti e dei punteggi alle singole offerte con le modalità e i criteri di cui al precedente Capo 1, lettera b);

- b.4) alla somma dei punteggi relativi alle offerte tecniche con i punteggi relativi alle offerte economiche, applicando i criteri di cui al precedente Capo 1, lettere a) e b);
- b.5) a calcolare la soglia di anomalia di cui al Capo 1, lettera c);
- c) il soggetto che presiede il seggio di gara provvede infine:
- c.1) ad individuare, mediante un contrassegno distintivo oppure mediante annotazione a verbale, le offerte anormalmente basse ai fini dell'ulteriore verifica;
- c.2) a redigere una graduatoria provvisoria delle offerte ammesse, in ordine decrescente;
- c.3) a disporre, a seguire oppure in data e ora differite, in seduta riservata, la verifica di congruità delle offerte di cui al precedente punto c.1), ai sensi degli articoli 87 e 88 del decreto legislativo n. 163 del 2006 e s.m.i. con le modalità di cui alla successiva lettera d);
- d) la verifica avviene:
- d.1) iniziando dalla prima migliore offerta, e, qualora questa sia esclusa alla conclusione del procedimento ai sensi della successiva lettera j), si procede nella stessa maniera progressivamente nei confronti delle successive migliori offerte, fino ad individuare la migliore offerta non giudicata anomala in quanto adeguatamente giustificata e alla conseguente proclamazione dell'aggiudicazione provvisoria; in presenza di due o più offerte uguali la verifica avviene contemporaneamente e, qualora sia conclusa positivamente per ambedue, si procede all'aggiudicazione provvisoria mediante sorteggio tra le stesse;
- d.2) in primo luogo sulla base delle giustificazioni presentate dal concorrente a corredo dell'offerta, ai sensi della Parte Prima, Capo 3, lettera g), del presente disciplinare di gara; ove l'esame di tali giustificazioni non sia sufficiente ad escludere l'incongruità dell'offerta, giustificandone l'entità, la Stazione appaltante richiede per iscritto ulteriori giustificazioni; può indicare le componenti dell'offerta ritenute anormalmente basse, nonché invitare il concorrente a dare tutte le giustificazioni che ritenga utili, anche integrando le giustificazioni già presentate;
- e) le giustificazioni devono essere informate ai seguenti criteri:
- e.1) devono riguardare:
- l'economia del procedimento di costruzione;
 - le soluzioni tecniche adottate;
 - le condizioni eccezionalmente favorevoli di cui dispone l'offerente per eseguire i lavori;
 - il rispetto delle norme vigenti in tema di sicurezza e condizioni di lavoro, nel senso che queste devono essere in ogni caso garantite;
 - l'eventualità che l'offerente ottenga un aiuto di Stato a condizione che il concorrente dimostri che il predetto aiuto è stato concesso legittimamente, ai sensi dell'articolo 87, comma 5, del decreto legislativo n. 163 del 2006 e s.m.i.;
 - il costo del lavoro come determinato periodicamente in apposite tabelle dal Ministro del lavoro e delle politiche sociali, sulla base dei valori economici previsti dalla contrattazione collettiva stipulata dai sindacati comparativamente più rappresentativi, delle norme in materia previdenziale e assistenziale, dei diversi settori e delle differenti aree territoriali; in mancanza di contratto collettivo applicabile, il 20 costo del lavoro è

determinato in relazione al contratto collettivo del settore più vicino a quello preso in considerazione;

e.2) possono riguardare ogni altra condizione che il concorrente ritenga rilevante allo scopo e pertinente, fatti salvi i divieti e i limiti di cui alle successive lettere e);

e.3) non sono ammesse in relazione a trattamenti salariali minimi inderogabili stabiliti dalla legge o da fonti autorizzate dalla legge;

e.4) non sono ammesse in relazione agli oneri per l'attuazione del piano di sicurezza di cui al **punto II.2.1) del bando di gara**, per i quali non sia ammesso ribasso d'asta;

e.5) non sono ammesse, qualora basate esclusivamente su prezzi proposti in contratti di subappalto allegati, qualora i prezzi praticati dal subappaltatore siano inferiori ai prezzi di progetto ribassati di una percentuale corrispondente alla percentuale che costituisce la soglia di anomalia di cui all'articolo 86, comma 1, del decreto legislativo n. 163 del 2006 e s.m.i., ulteriormente ribassati del 20 per cento; salvo che tali prezzi proposti non siano a loro volta corredate da adeguate giustificazioni;

e.6) non sono ammesse qualora basate esclusivamente su prezzi proposti in contratti di forniture di materiali o noleggi che siano a loro volta palesemente anomale o non tali da garantire le aspettative di un corretto risultato; salvo che tali prezzi proposti non siano a loro volta corredate da adeguate giustificazioni;

e.7) devono essere presentate in forma di relazione analitica e, qualora ritenuto utile dal concorrente, essendo la parte a corpo, da un proprio computo metrico dettagliato che dimostri eventuali economie nelle quantità, a condizione che non venga modificato in alcun modo il contenuto del progetto.

f) all'offerente è assegnato un termine perentorio di 10 giorni lavorativi dal ricevimento della richiesta per la presentazione delle giustificazioni;

g) la stazione appaltante, se del caso mediante una commissione tecnica, esamina gli elementi costitutivi dell'offerta tenendo conto delle giustificazioni fornite, e può chiedere per iscritto ulteriori chiarimenti, se resi necessari o utili a seguito di tale esame, assegnando un termine perentorio di 5 giorni lavorativi dal ricevimento della richiesta;

h) prima di escludere l'offerta, ritenuta eccessivamente bassa, la Stazione appaltante convoca l'offerente con un anticipo di almeno 5 giorni lavorativi e lo invita a indicare ogni elemento che ritenga utile;

i) la Stazione appaltante può prescindere dalle giustificazioni e dall'audizione dell'offerente qualora:

i.1) l'offerente non presenti le giustificazioni entro il termine di cui alla precedente lettera f);

i.2) l'offerente non presenti le ulteriori giustificazioni entro il termine di cui alla precedente lettera g);

i.3) l'offerente non si presenti all'ora e al giorno della convocazione di cui alla precedente lettera h);

j) la Stazione appaltante esclude l'offerta che, in base all'esame degli elementi forniti, risulta, nel suo complesso, inaffidabile.

Capo 4. Verbale di gara:

a) tutte le operazioni sono verbalizzate ai sensi dell'articolo 78 del decreto legislativo n. 163 del 2006 e s.m.i.;

b) sono verbalizzate altresì le motivazioni relative alle esclusioni;

c) i soggetti ammessi a presenziare all'apertura delle offerte, ai sensi del **punto IV.3.7) del bando di gara**, purché muniti di delega o procura, oppure dotati di rappresentanza legale o direttori tecnici dei concorrenti, come risultanti dalla documentazione presentata in sede di gara o appositamente esibita, possono chiedere di fare verbalizzare le proprie osservazioni;

d) il soggetto che presiede il seggio di gara annota tali osservazioni, eventualmente allegando al verbale note scritte del concorrente, qualora le giudichi pertinenti al procedimento di gara;

e) il soggetto che presiede il seggio di gara cura altresì l'annotazione a verbale del procedimento di verifica delle offerte di cui alla Parte Seconda Capo 3), lettere d) e seguenti, oppure allega eventuali verbali separati relativi al medesimo procedimento, qualora svolto in tempi diversi o con la partecipazione di soggetti tecnici diversi dai componenti il seggio di gara.

Capo 5. Aggiudicazione:

a) l'aggiudicazione ha carattere provvisorio in quanto subordinata:

a.1) all'accertamento dell'assenza di condizioni ostative relativamente alla disciplina vigente in materia di contrasto alla criminalità organizzata (antimafia) di cui al del D.P.R. n. 252 del 1998;

a.2) all'accertamento della regolarità contributiva, ai sensi dell'articolo 38, comma 3, del decreto legislativo n. 163 del 2006 e s.m.i., relativamente al personale dipendente mediante acquisizione del documento unico di regolarità contributiva (DURC) di cui all'articolo 2, del decreto-legge n. 210 del 2002, convertito dalla legge n. 266 del 2002 e di cui all'articolo 3, comma 8, del decreto legislativo n. 494 del 1996;

a.3) all'approvazione del verbale di gara e dell'aggiudicazione da parte del competente organo della Stazione appaltante;

b) l'aggiudicazione diviene definitiva, ai sensi dell'articolo 12, comma 1, del decreto legislativo n. 163 del 2006 e s.m.i., con il provvedimento di cui alla precedente lettera a), punto a.3), ovvero quando siano trascorsi trenta giorni dall'aggiudicazione provvisoria senza che siano stati assunti provvedimenti negativi o sospensivi;

c) ai sensi dell'articolo 11, commi 7 e 8, del decreto legislativo n. 163 del 2006 e s.m.i., l'aggiudicazione definitiva non equivale ad accettazione dell'offerta e diventa efficace dopo la verifica del possesso dei prescritti requisiti;

d) ai sensi degli articoli 71 e 76 del D.P.R. n. 445 del 2000 la Stazione appaltante può:

d.1) procedere in ogni momento alla verifica del possesso dei requisiti di ordine generale, richiesti al **punto III.2.1) del bando di gara**, richiedendo ad uno o più concorrenti di comprovare in tutto o in parte uno o più d'uno dei predetti requisiti, salvo il caso in cui possano essere verificati d'ufficio ai sensi dell'articolo 43 del D.P.R. n. 445 del 2000, escludendo l'operatore economico per il quale i requisiti dichiarati non siano comprovati;

d.2) revocare l'aggiudicazione, qualora accerti, in ogni momento e con qualunque mezzo di prova, l'assenza di uno o più d'uno dei requisiti richiesti in sede di gara, oppure una violazione in materia di dichiarazioni, anche a prescindere dalle verifiche già effettuate;

Capo 6. Adempimenti successivi alla conclusione della gara e obblighi dell'aggiudicatario:

a) l'aggiudicatario è obbligato, entro il termine prescritto dalla Stazione appaltante con apposita richiesta, e, in assenza di questa, entro 30 giorni dalla conoscenza dell'avvenuta aggiudicazione provvisoria, a:

a.1) fornire tempestivamente alla stazione appaltante la documentazione necessaria alla stipula del contratto e le informazioni necessarie allo stesso scopo, nonché a depositare le spese di contratto, di registro, di segreteria e ogni altra spesa connessa;

a.2) costituire la garanzia fideiussoria a titolo di cauzione definitiva di cui all'articolo 113 del decreto legislativo n. 163 del 2006 e s.m.i.;

a.3) munirsi, ai sensi dell'articolo 129, comma 1, del decreto legislativo n. 163 del 2006 e s.m.i., di un'assicurazione contro i rischi dell'esecuzione e una garanzia di responsabilità civile che tenga indenne la stazione appaltante dai danni a terzi, in conformità alle prescrizioni del Capitolato Speciale d'appalto;

a.4) indicare i contratti collettivi applicati ai lavoratori dipendenti e dichiarare il rispetto degli obblighi assicurativi e previdenziali previsti dalle leggi e dai contratti in vigore, ai sensi dell'articolo 3, comma 8, lettera b), del decreto legislativo 14 agosto 1996, n. 494;

a.5) se l'operatore economico aggiudicatario è costituito in forma societaria diversa dalla società di persone (S.p.A., S.A.p.A., S.r.l., S.coop.p.A., S.coop.r.l., Società consortile per azioni o a responsabilità limitata) deve presentare una dichiarazione circa la propria composizione societaria, l'esistenza di diritti reali di godimento o di garanzia sulle azioni «con diritto di voto» sulla base delle risultanze del libro dei soci, delle comunicazioni ricevute e di qualsiasi altro dato a propria disposizione, nonché l'indicazione dei soggetti muniti di procura irrevocabile che abbiano esercitato il voto nelle assemblee societarie nell'ultimo anno o che ne abbiano comunque diritto, ai sensi dell'articolo 1 del d.p.c.m. 11 maggio 1991, n. 187, attuativo dell'articolo 17, terzo comma, della legge n. 55 del 1990; in caso di consorzio la dichiarazione deve riguardare anche le società consorziate indicate per l'esecuzione del lavoro;

b) qualora l'aggiudicatario non stipuli il contratto nei termini prescritti, ovvero non assolva gli adempimenti di cui alla precedente lettera a) in tempo utile per la sottoscrizione del contratto, l'aggiudicazione, ancorché definitiva, può essere revocata dalla Stazione appaltante;

c) nel caso di cui alla precedente lettera b), la Stazione appaltante provvede ad incamerare la cauzione provvisoria, fatto salvo il risarcimento di ulteriori danni quali i maggiori oneri da sostenere per una nuova aggiudicazione.

d) l'aggiudicatario dovrà immediatamente attivarsi, dopo aver ricevuto l'ordine di servizio dal Responsabile del Procedimento, nei modi e nei termini di cui all'art. 168 del D.P.R. 207/2010 e s.m.i., per la redazione del progetto definitivo che dovrà essere consegnato, nel numero di copie necessarie all'espletamento dei successivi adempimenti, entro la scadenza di 30 gg. dal predetto ordine di servizio. Entro 30 gg. dal ricevimento del progetto definitivo, a firma di tecnico abilitato in possesso dei requisiti richiesti e corredato della necessaria documentazione di cui all'art. 24 e seguenti del D.P.R. 207/2010 e s.m.i., la stazione appaltante, previa validazione del RUP, approverà il progetto definitivo. La mancata presentazione del progetto definitivo per indisponibilità alla redazione da parte del progettista individuato dall'aggiudicatario, comporterà la risoluzione del contratto di appalto in danno all'appaltatore con incameramento della cauzione definitiva salvo maggiori danni, fermo restando, in caso di forza maggiore, la facoltà dell'amministrazione di considerare la sostituzione del progettista inadempiente con altro progettista, comunque individuato dall'appaltatore, in possesso dei requisiti richiesti dal presente disciplinare di gara.

PARTE TERZA DOCUMENTAZIONE E INFORMAZIONI

Capo 1. Disposizioni sulla documentazione e sulle dichiarazioni:

- a)** tutte le dichiarazioni richieste:
- a.1) sono rilasciate ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. n. 445 del 2000, in carta semplice, con la sottoscrizione del dichiarante (rappresentante legale del concorrente o altro soggetto dotato del potere di impegnare contrattualmente il concorrente stesso);
 - a.2) devono essere corredate dalla copia fotostatica di un documento di riconoscimento del dichiarante, in corso di validità;
 - a.3) devono essere corredate dal numero di telefax e possibilmente dall'indirizzo di posta elettronica del concorrente, dove la Stazione appaltante può inviare richieste e comunicazioni;
- b)** ai sensi dell'articolo 47, comma 2, del D.P.R. n. 445 del 2000, le dichiarazioni rese nell'interesse proprio del dichiarante possono riguardare anche stati, qualità personali e fatti relativi ad altri soggetti di cui egli abbia diretta conoscenza;
- c)** possono essere oggetto di richieste di chiarimenti da parte della Stazione appaltante con i limiti e alle condizioni di cui all'articolo 46 del decreto legislativo n. 163 del 2006 e s.m.i.;
- d)** alla documentazione dei concorrenti non residenti in Italia si applicano gli articoli 38, comma 5, 45, comma 6, e 47 del decreto legislativo n. 163 del 2006 e s.m.i.;
- e)** ove sostitutive di certificazioni o attestazioni rilasciate da pubbliche amministrazioni o detenute stabilmente da queste, possono essere sostituite dalle certificazioni o attestazioni in originale o in copia ai sensi degli articoli 18 e 19 del D.P.R. n. 445 del 2000;
- f)** devono essere sottoscritte dai concorrenti, in qualsiasi forma di partecipazione, singoli, raggruppati, consorziati, nonché dalle eventuali imprese ausiliare, ognuno per quanto di propria competenza.

Capo 2. Acquisizione delle informazioni e della documentazione:

- a) le informazioni possono essere richieste (anche mediante telefax o e-mail) presso la Stazione appaltante all'indirizzo di cui al **punto I.1) del bando di gara**;
- b) il presente disciplinare di gara e il relativo Bando sono disponibili sul sito Ufficiale della Comunità Montana "Alto Sinni"): www.altosinni.it

Capo 3. Disposizioni finali

a) **computo dei termini**: tutti i termini previsti dal bando di gara e dagli altri atti di gara, ove non diversamente specificato, sono calcolati e determinati in conformità Regolamento CEE n. 1182/71 del Consiglio del 3 giugno 1971;

b) **controversie**: tutte le controversie derivanti dal contratto, previo esperimento dei tentativi di transazione e di accordo bonario ai sensi rispettivamente degli articoli 239 e 240 del decreto legislativo n. 163 del 2006 e s.m.i., qualora non risolte, saranno deferite:
- alla competenza dell'Autorità giudiziaria del Foro di competenza del luogo dove si svolgono i lavori, con esclusione della giurisdizione arbitrale;

c) **supplente**: la Stazione appaltante:

- si avvale della facoltà di cui all'articolo 140, commi 1 e 2, del decreto legislativo n. 163 del 2006 e s.m.i. per cui in caso di fallimento dell'appaltatore o di risoluzione del contratto per grave inadempimento del medesimo, saranno interpellati progressivamente gli operatori economici che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, se ancora in possesso dei necessari requisiti, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento del completamento dei lavori; l'interpello avverrà in ordine decrescente a partire dall'operatore economico che ha formulato la prima migliore offerta originariamente ammessa, escluso l'originario aggiudicatario; l'affidamento all'operatore economico supplente avviene alle medesime condizioni economiche già proposte dallo stesso in sede di offerta, sino al quinto migliore offerente in sede di gara. Qualora l'offerta dell'operatore economico supplente fosse stata superiore alla soglia di anomalia di cui all'articolo 86, comma 1, del decreto legislativo n. 163 del 2006, l'affidamento è subordinato alla verifica della congruità dei prezzi di cui all'articolo 87 del citato decreto legislativo n. 163 del 2006 e s.m.i., con le modalità di cui alla Parte Seconda, Capo 3), lettere d) e seguenti, qualora tale verifica non sia già stata conclusa positivamente in precedenza;

d) **trattamento dati personali**: ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo n. 196 del 2003, in relazione ai dati personali il cui conferimento è richiesto ai fini della gara, si informa che:

d.1) titolare del trattamento, nonché responsabile, sarà il segretario della commissione di gara;

d.2) il trattamento dei dati avviene ai soli fini dello svolgimento della gara e per i procedimenti amministrativi e giurisdizionali conseguenti, nel rispetto del segreto aziendale e industriale;

d.3) il trattamento è realizzato per mezzo delle operazioni o complesso di operazioni di cui all'articolo 4, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 196 de 2003, con o senza l'ausilio di strumenti elettronici o comunque automatizzati, mediante procedure idonee a garantirne la

riservatezza, e sono effettuate dagli incaricati al trattamento di dati personali a ciò autorizzati dal titolare del trattamento;

d.4) i dati personali conferiti, anche giudiziari, il cui trattamento è autorizzato ai sensi del provvedimento del garante n. 7/2004, sono trattati in misura non eccedente e pertinente ai soli fini dell'attività sopra indicata e l'eventuale rifiuto da parte dell'interessato di conferirli comporta l'impossibilità di partecipazione alla gara stessa;

d.5) i dati possono venire a conoscenza degli incaricati autorizzati dal titolare e dei componenti del seggio di gara, possono essere comunicati ai soggetti cui la comunicazione sia obbligatoria per legge o regolamento o a soggetti cui la comunicazione sia necessaria in caso di contenzioso;

d.6) i dati non vengono diffusi, salvo quelli dei quali la pubblicazione sia obbligatoria per legge;

d.7) l'interessato che abbia conferito dati personali può esercitare i diritti di cui all'articolo 13 del predetto decreto legislativo n. 196 del 2003.

e) norme richiamate: fanno parte integrante del presente disciplinare di gara e del successivo contratto d'appalto:

e.1) il decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e s.m.i.;

e.2) i regolamenti di attuazione approvati con D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207/2010 e s.m.i. e 25 gennaio 2000, n. 34, in quanto applicabili;

e.3) il capitolato generale d'appalto, approvato con decreto ministeriale 19 aprile 2000, n. 145, per quanto non previsto dal Capitolato Speciale Prestazionale;

f) riserva di aggiudicazione: la stazione appaltante si riserva di differire, spostare o revocare il presente procedimento di gara, senza alcun diritto dei concorrenti a rimborso spese o quant'altro.

Senise, 04/01/2012

IL RESPONSABILE DEL SETTORE LL.PP.
(Ing. Angelo PATTI)